



## Tribunale di Treviso

Prov. n. \_\_\_\_\_

Treviso, 25/2/2020

### **Linee guida per lo svolgimento dell'attività giudiziaria negli Uffici di Treviso nell'ambito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**

Il Presidente

Visti:

- il provvedimento in data 24 febbraio 2020 a firma del Presidente della Corte d'appello e del Procuratore generale di Venezia, concernente *"misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da coronavirus Covid-19"*;
- l'ordinanza emessa in data 22 febbraio 2020 dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto;
- l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 emessa in data 23 febbraio 2020 dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto;
- la nota prot. 50/GAB/2020 in data 23 febbraio 2020 del Prefetto di Venezia;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione epidemiologica da COVID-19" e le correlate disposizioni attuative del D.P.C.M. 23 febbraio 2020;

sentiti il Procuratore della Repubblica di Treviso, il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Treviso, il Presidente della Camera Penale di Treviso, il Dirigente amministrativo del Tribunale di Treviso,

dispone

quanto segue.

Non essendo stati ad oggi assunti dalle autorità competenti provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici pubblici, l'attività giudiziaria avrà luogo regolarmente, con l'osservanza delle precauzioni di seguito declinate. Si fa riserva di modificare il presente provvedimento alla stregua dell'evoluzione dell'emergenza e delle disposizioni in materia ulteriormente emanate dalle autorità competenti, a livello nazionale o locale.



- a) Le udienze civili e penali si svolgeranno secondo i calendari già previsti.
- b) Per il periodo di durata dell'emergenza, saranno considerate giustificate le assenze di coloro (parti processuali, difensori, testimoni, consulenti, ecc.) che a causa della loro residenza e provenienza sono soggetti ai divieti di circolazione e allontanamento dalle zone cc.dd. "focolaio". La mancata comparizione di tali persone, comunicata con qualsiasi mezzo (anche pec o mail, purché inoltrate con congruo anticipo e corredate dei riferimenti identificativi dei procedimenti), sarà considerata legittimo impedimento e comporterà il rinvio dell'udienza.
- c) Le udienze non interessate dalle interdizioni predette si potranno tenere a porte chiuse (rif. ex art. 472, comma 3, c.p.p.) od ancora limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie, evitando in ogni caso eccessivi assembramenti.
- d) Invita gli avvocati a limitare la loro presenza in qualità di difensori e quella delle parti al numero strettamente necessario, evitando di portare in udienza assistenti, stagisti e simili.
- e) I detenuti – ovviamente, purché non ammalati – verranno regolarmente tradotti per le udienze. Il presente provvedimento sarà trasmesso anche al Presidente del Tribunale di sorveglianza per le competenti determinazioni.
- f) Le altre attività processuali, quelle di cancelleria / segreteria, quelle delegate a professionisti (quali ad es. le aste mobiliari e immobiliari), si svolgeranno regolarmente, avendo cura di adottare le cautele indicate in seguito.
- g) Si consiglia a tutti gli operatori e gli utenti degli uffici giudiziari di Treviso (tra essi compresa la sede di Conegliano del Giudice di Pace) di mantenere prudenzialmente un'adeguata distanza di sicurezza. Si raccomanda ai Dirigenti degli Uffici ed a tutti i responsabili di cancellerie e reparti di privilegiare l'utilizzo di sportelli attrezzati, anche convogliando sugli stessi più attività omogenee che possano gestirsi con una diversa organizzazione logistica; ove vi sia carenza di sportelli, nei servizi aperti al pubblico potranno interpersi banconi o scrivanie al fine di mantenere una distanza minima nel "front office". Analogamente, fin dove possibile, saranno privilegiati i servizi online ed ogni altra modalità operativa che riduca i contatti diretti tra persone. Sarà cura dei giudici – e così pure dei delegati alle vendite e di tutti gli operatori a contatto con il pubblico – scaglionare quanto più possibile le loro attività e le udienze, comunicando per tempo l'eventuale differimento degli orari alle parti interessate.



- h) L'uso di mascherine e guanti potrà essere praticato a cura e secondo le disponibilità di ciascun interessato, posto che la penuria dei canali di distribuzione non ne consente un'agevole reperimento da parte degli Uffici.
- i) E' in corso la richiesta di fornitura, tramite l'impresa appaltatrice delle pulizie, di pulizie straordinarie e igienizzanti, nonché di materiale idoneo alla disinfezione delle mani, che dovrebbero essere implementate a breve.
- j) Sono di norma sospesi tutti gli eventi (corsi, seminari, riunioni) afferenti alla formazione per magistrati e dipendenti amministrativi.

Il presente provvedimento entra immediatamente in vigore.

Sarà comunicato:

- ai responsabili di tutti gli uffici giudiziari di competenza, per capillare divulgazione a tutti i magistrati e dipendenti;
- al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso, per la diffusione di competenza anche agli altri Ordini del Distretto;
- al Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Treviso;
- al Presidente del Tribunale di sorveglianza, in relazione a quanto esposto sub "e";
- al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nonché al Presidente della Corte d'appello ed al Procuratore generale di Venezia, per opportuna informazione.

Sarà inoltre affisso all'ingresso di ciascuna sede giudiziaria e nelle varie bacheche informative presenti negli uffici ed infine pubblicato sul sito *web* del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale  
dott. Antonello Fabbro

